

PAESAGGIO REGIONALE

1. sc TIFERNATE

STRUTTURA IDENTITARIA
1_SC_1

Città di Castello, città dell'arte contemporanea, città espositiva, il borgo di San Giustino, il castello Bufalini, la coltivazione e il museo del tabacco, l'alta valle del Tevere, il sistema delle ville lungo il fiume e il fortilizio longobardo di Citerna (produzioni agricole di qualità: "marrone di città di castello")

I Comuni interessati dalla struttura identitaria

Città di Castello, San Giustino, Citerna

Descrizione dei caratteri paesaggistici

RISORSE IDENTITARIE

CARATTERI PAESAGGISTICI

Risorse fisico-nauralistiche	Il paesaggio si caratterizza per la morfologia pianeggiante dell'alta valle del Tevere, solcata appunto da un ricco reticolo idrografico, nel quale emerge il Fiume Tevere, dove confluiscono una serie di torrenti, quali il Cerfone, lo Scarzola, l'Erchi, provenienti dal sistema vallivo occidentale e il Torrente Selci, il Lama, il Pitigliano provenienti dal sistema vallivo di oriente. Il letto del Fiume, abbastanza stretto, che scorre nella piana compresa tra San Giustino e Città di Castello, ad eccezione dei tratti "urbani", attraversa la trama agricola coltivata. In prossimità del centro urbano di Città di Castello, il fiume si affianca alla viabilità principale, rappresentata dalla E45, per poi entrare in città. Le infrastrutture principali, e cioè la già richiamata E45 (per la quale è in corso di studio il preliminare per il suo adeguamento ad autostrada) e la ferrovia regionale (Ferrovia Centrale Umbra), costituiscono un corridoio, esteso tra Città di Castello e Selci-Lama, all'interno del quale si è sviluppata una conurbazione lineare caratterizzata prevalentemente da insediamenti di tipo produttivo (artigianale-industriale) anche a ridosso delle piccole espansioni intorno ai nuclei storici. Emerge, dalla piana compresa tra Selci-Lama e Piastrino il sistema collinare dove sorge l'insediamento di Citerna, che si affaccia appunto sulla valle del Tevere. A caratterizzare il borgo di Citerna è la copertura vegetazionale, posta ai margini del borgo medesimo, che forma, soprattutto sul lato est, una vero e proprio parco urbano con punti di belvedere verso la piana. La piana altresì si caratterizza, come già detto dalla ricchezza d'acqua, ma anche e soprattutto da estesi lembi boscati dal carattere lineare a formare dei veri corridoi verdi.
Risorse storico-culturali	A caratterizzare maggiormente il paesaggio è il centro storico di Città di Castello, un centro di pianura caratterizzato da una maglia urbana regolare di epoca medievale sulla quale sono riconoscibili gli interventi, di carattere urbano, rinascimentali. Tra le emergenze architettoniche, che assumono un ruolo significativo nel paesaggio, si evidenziano la torre campanaria medievale del duomo di forma cilindrica e la torre civica medievale. Assume un ruolo importante, nella dimensione storico culturale, di questo paesaggio, la coltivazione del tabacco, coltivazione storica, soprattutto nelle testimonianze lasciate dai manufatti, quali l'Ex Seccatoio del Tabacco, complesso industriale sorto tra la fine degli anni '50 e la prima metà degli anni '60 del Novecento. L'edificio industriale era nato per essiccare un tipo di tabacco (tabacco tropicale) che veniva coltivato su vaste zone dell'alta valle del Tevere. Il complesso, restaurato e ceduto alla Fondazione Palazzo Albizzini, attualmente ospita opere pittoriche e sculture (collocate anche negli spazi esterni) dell'artista Alberto Burri. A dominare la valle, oltre il centro storico di Città di Castello, abbiamo il sistema di difesa militare, oggi rappresentato dal centro storico di San Giustino a nord, cresciuto intorno alla fortezza militare quattrocentesca, successivamente trasformata in villa nobiliare, oggi denominata Palazzo Bufalini. Altro centro importante è rappresentato dal castello longobardo di Citerna, posto sul versante collinare a ovest di Città di Castello, con la Rocca dominante, caratterizzata dal torrione circolare, da maestose mura strombate e da camminamenti, coperti e scoperti, perimetrali che costituiscono luoghi dai quali è apprezzabile il paesaggio urbano e il paesaggio della piana. Lungo il Fiume e sui pendii, che si affacciano sulla valle, abbiamo un vero sistema di ville signorili, tutte

	o quasi, esito di ampliamenti o ricostruzioni di preesistenze.
Risorse sociali-simboliche	Il paesaggio si caratterizza principalmente per il ruolo che assume Città di Castello come città espositiva, dell'arte contemporanea legata anche alla coltivazione storica del tabacco, alle presenze storiche antiche, medievali e per il riuso in chiave contemporanea dell'archeologia industriale legata alle coltivazioni sopra richiamate del tabacco. Anche l'insediamento di San Giustino, oltre ai suoi caratteri storici, è legato alla storia del tabacco, per il quale ha dedicato un museo.